



DELIBERAZIONE N° VIII / 008324 Seduta del 29 OTT 2008

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente
DAVIDE BONI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
LUCA DANIEL FERRAZZI

ROMANO LA RUSSA
STEFANO MAULLU
FRANCO NICOLI CRISTIANI
MASSIMO PONZONI
PIER GIANNI PROSPERINI
MARIO SCOTTI
DOMENICO ZAMBETTI
MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni

Oggetto

Preso d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con gli Assessori La Russa, Zambetti, Nicoli Cristiani, Rossoni, Ferrazzi e Prosperini avente ad oggetto: "Stato di attuazione della legge regionale in materia di competitività e misure per fronteggiare l'attuale crisi finanziaria"

I Dirigenti

Il Segretario Generale

Il Direttore Centrale

L'atto si compone di 20 pagine
di cui 18 pagine di allegati,
parte integrante. *FM*



VISTA la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con gli Assessori La Russa, Zambetti, Nicoli Cristiani, Rossoni, Ferrazzi e Prosperini avente ad oggetto: "Stato di attuazione della legge regionale in materia di competitività e misure per fronteggiare l'attuale crisi finanziaria";

UDITA la discussione che ha fatto seguito alla comunicazione;

VISTO l'art.6, del regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale , approvato con DGR 21.2.2002 n. 8091;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, unitamente alla documentazione consegnata;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della l.r. 1/2007.



IL SEGRETARIO

Marco Piloni

Regione Lombardia

Giunta Regionale
Il Presidente

Allegato alla deliberazione
n.⁸³²⁴... del ... 29.10.11., 2008

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE
DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI LA RUSSA, ZAMBETTI, NICOLI CRISTIANI,
ROSSONI, FERRAZZI, PROSPERINI
ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2008

Oggetto: Stato di attuazione della legge regionale in materia di competitività e misure per fronteggiare l'attuale crisi finanziaria

Con l'approvazione della legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2007 ("Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia") Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di organizzare in un unico strumento normativo l'insieme di interventi regionali che, direttamente o indirettamente, possono agevolare la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi locali (distretti), accrescere l'attrattività del territorio lombardo per gli investitori esteri e per i turisti, innalzare la capacità di innovazione e il livello di internazionalizzazione del tessuto produttivo locale.

Tale percorso è stato frutto del lavoro svolto dal Comitato Strategico per la Competitività che ha elaborato una precisa strategia riassunta nel Manifesto per la Competitività.

A più di un anno dalla approvazione della legge regionale è importante fare un primo bilancio, verificando gli interventi attuati a sostegno della competitività e gli effetti nei confronti del sistema produttivo lombardo e degli stakeholders che condividono con il governo regionale la responsabilità di mettere in campo idee, energie e risorse per dare alle migliaia di imprenditori e di imprese la possibilità di competere e di confrontarsi quotidianamente con il mondo globalizzato.

Si evidenzia, peraltro, che la legge medesima prevede (art. 3, comma 4) la rendicontazione al Consiglio regionale degli interventi attuati a sostegno della competitività.

Le informazioni che la Giunta è tenuta a trasmettere al Consiglio regionale riguardano le risorse stanziate e gli interventi attuati, unitamente ad una serie di informazioni di rendicontazione delle azioni e ad una valutazione dell'impatto delle azioni regionali attuate.

L'analisi finora condotta, i cui esiti sono riportati nella Relazione allegata, ha permesso di fare un primo esame dello stato di attuazione della legge attraverso la ricognizione dei provvedimenti amministrativi di attuazione.

Parallelamente al lavoro di analisi e monitoraggio delle azioni in attuazione della legge competitività per l'anno 2007, la Giunta regionale si è attivata attraverso la costituzione di una Cabina di Regia composta dai rappresentanti delle strutture degli Assessorati appartenenti all'area competitività.

Tale strumento è stato attivato con lo scopo di:

- garantire un coordinamento e una razionalizzazione delle azioni che i diversi Assessorati stanno realizzando e programmando in attuazione della legge regionale
- definire precisi criteri per i successivi monitoraggi e la valutazione delle azioni
- avviare un'interlocuzione anche con il Consiglio Regionale

I lavori della Cabina di Regia hanno consentito di individuare puntualmente le azioni che la Giunta ha realizzato nel 2008 per sostenere la competitività delle imprese lombarde e di elaborare una prima ipotesi di azioni prioritarie per il 2009.

Tra le principali azioni avviate nel 2007 (descritte nella Relazione allegata) e più compiutamente sviluppate nel 2008, si segnalano:

- la Riforma dei Confidi di 2° grado con l'avvio del processo di fusione per incorporazione di ArtigianCredit Lombardia in Federfidi Lombarda che consentirà la razionalizzazione ed il rafforzamento del sistema dei Confidi lombardi, resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore di Basilea 2;
- l'attivazione sul PO FESR 2007/2013 di strumenti finanziari che, in addizionalità con il sistema bancario, siano in grado di sviluppare ulteriori risorse per sostenere le imprese lombarde, in particolare per l'accesso al credito (Jeremie, Made in Lombardy, FRIM FESR);
- l'avvio della "sperimentazione della Dote" con cui si è dato attuazione alla nuova normativa in materia di mercato del lavoro e sistema educativo (l.r. 22/06 e l.r. 19/07);
- l'emanazione di 15 bandi sul PSR 2007/2013 per iniziative a favore degli imprenditori agricoli;
- l'attivazione di diverse iniziative sui vari Assi dell'Accordo con le Camere di Commercio (si evidenziano, a titolo esemplificativo, azioni quali: bando Innovaretail, bando Innovazione, bando Voucher multiservizi per l'internazionalizzazione, progetti di sviluppo dell'attrattività territoriale);
- il finanziamento di iniziative a sostegno dei metadistretti (V Call), dei distretti produttivi (programma DRIADE), dei distretti del commercio e della filiera turistica.

Le iniziative sopra evidenziate, naturalmente, non esauriscono il complesso delle azioni realizzate nel 2008 (che verranno compiutamente articolate nella Relazione al Consiglio regionale da redigersi entro il febbraio del prossimo anno) ma fornisce un primo resoconto utile per dar conto di quanto realizzato dalla fine del 2007 ad oggi.

Un ulteriore importante elemento che influenza fortemente il contesto in cui le aziende lombarde si muovono, è la crisi che ha colpito recentemente il mercato finanziario: alla luce di questo quadro si pone la necessità, già discussa e condivisa nella scorsa seduta di Giunta, di

riorientare alcuni strumenti finanziari al fine di favorire l'accesso delle PMI al credito e concedere loro la liquidità necessaria a superare il momento di crisi.

In particolare le "misure anticrisi" presentate e condivise con gli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo nell'incontro di ieri, riguardano in primis il rafforzamento del sistema delle garanzie ai diversi livelli attraverso:

- Immissione a breve di 20ML€ nel sistema delle garanzie di 2° grado (Federfidi/Artigiancredit).
- Immissione successiva di ulteriori 30 ML€ a valere sul Fondo di garanzia Jeremie da attivare mediante procedura di evidenza pubblica, a favore di tutti i settori economici(industria, artigianato, commercio, turismo, servizi e cooperazione).
- È allo studio una misura per il rafforzamento del sistema delle cooperative a valere sul Jeremie del Fondo sociale europeo.
- Bando mirato per il settore del commercio da 4 ML€ come fondo garanzie o, in parte, a titolo di abbattimento interessi.
- Realizzazione di una procedura di sostegno dei confidi agricoli di 1° grado anche con la costituzione di un'eventuale fondo di garanzia.

Saranno poi sviluppate alcune misure a favore del credito, tra cui:

- Rifi naziamento del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM), entro il mese di dicembre, per un ammontare pari a 130 ML€ a valere sui fondi della programmazione comunitaria 2007/2013 e sul Fondo Unico Nazionale, al fine di sostenere gli investimenti finalizzati allo sviluppo aziendale delle Micro e PMI tramite la concessione di prestiti agevolati (cofinanziamento a medio-termine, locazione finanziaria di beni strumentali e prestito partecipativo).
- Attivazione, nei primi mesi del 2009, del Fondo Made in Lombardy, per un totale di 100 ML€ di Finlombarda, oltre a 35 ML€ di garanzie regionali a valere sulla programmazione comunitaria 2007/2013. L'iniziativa è volta a finanziare investimenti a medio-termine delle PMI mediante la concessione di linee di credito per progetti di sviluppo aziendale. Il bando per la selezione degli intermediari è stato pubblicato l'altro ieri.
- Rifi naziamento per complessivi 48 ML€ (di cui 7 ML€ di rientri da Artigiancassa) del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato (Misure A, B,C).

Oltre a queste misure straordinarie, Regione intende mettere a disposizione velocemente ulteriori strumenti e soprattutto garantirne la continuità nel 2009.

Si tratta in particolare di:

- MISURE PER L'INNOVAZIONE attraverso l'avvio dell'operatività, entro il mese di dicembre, del Fondo per la promozione di espressioni di interesse di soggetti pubblici e privati a sostegno della ricerca e innovazione tecnologica per una quota di 40 ML€, attraverso la presentazione di progetti innovativi nei settori dell'energia-ambiente, agroalimentare, salute e manifatturiero avanzato.
- MISURE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE mediante il bando in collaborazione con il sistema camerale per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese tramite

il sostegno a microprogetti a dimensione regionale e settoriale e a macroprogetti su grandi aree regionali (importo pari 6 ML€).

- MISURE PER I SERVIZI ED IL COMMERCIO attraverso il bando per i distretti del commercio, che è ancora aperto fino al 15 dicembre, per un totale di 22.5 ML€. Per il 2009 verranno aggiunti ulteriori 11 ML€.
- CREDITI VERSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: attraverso l'avvio di un Tavolo di lavoro con ANCI, UPL, ABI e Cassa DDPP per studiare uno strumento in grado di superare le difficoltà finanziarie delle imprese che vantano crediti verso la PA lombarda, sulla base dell'esperienza positiva del Fondo Socio Sanitario che ha portato i termini di pagamento delle aziende sanitarie lombarde a 100 giorni.
- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO tramite l'attivazione di un punto di osservazione che raccolga le segnalazioni su come evolve la situazione sia rispetto agli interventi attivati sia rispetto criticità che emergono nel sistema. A partire da questo sarà avviato un Tavolo di monitoraggio degli interventi, che sarà organizzato dalla Segreteria Tecnica del Patto per lo Sviluppo in modo da seguire l'evolversi del contesto da un lato e da poter apportare i necessari correttivi dall'altro, rendendo più efficaci le misure adottate.

Oltre a misure a sostegno delle imprese Regione Lombardia ha condiviso anche la necessità di avviare da subito, un tavolo di monitoraggio della situazione in modo da formulare proposte al Governo per l'attivazione di strumenti ad hoc in MATERIA DI WELFARE. Per la parte di competenza regionale potranno essere opportunamente riorientate le misure a favore dei lavoratori colpiti dalla crisi.

In questo momento Regione Lombardia avverte soprattutto la responsabilità come Istituzione di promuovere una compatezza di azione di tutti i soggetti per rilanciare la crescita e lo sviluppo. Il nostro sistema è fondamentalmente sano ed ha in sé i punti di forza che potranno fare da leva alla ripresa.